



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNE DI GORGOGLIONE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019

L'esercizio 2019, come per gli anni precedenti, è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

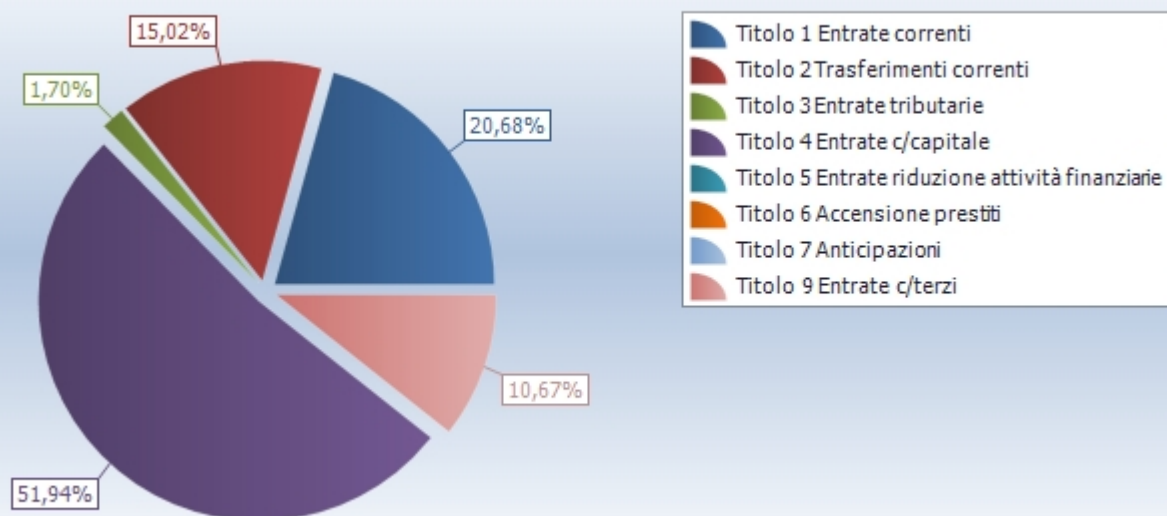
Il Comune di Gorgoglione nel corso del 2019 ha dovuto far fronte a molti problemi, dato lo scarso numero di dipendenti, per la gestione finanziaria ed amministrativa al fine di garantire il minimo necessario per la gestione dei servizi comunali, oltre che ad effettuare continuamente le verifiche sui flussi finanziari, cercando di rendere più agevole il compito ai responsabili di area ed uffici nell'ottica di una riorganizzazione delle procedure amministrative e di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che non può più essere procrastinata. Attività queste che si spera di completare nell'esercizio successivo anche con il supporto di personale esterno.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

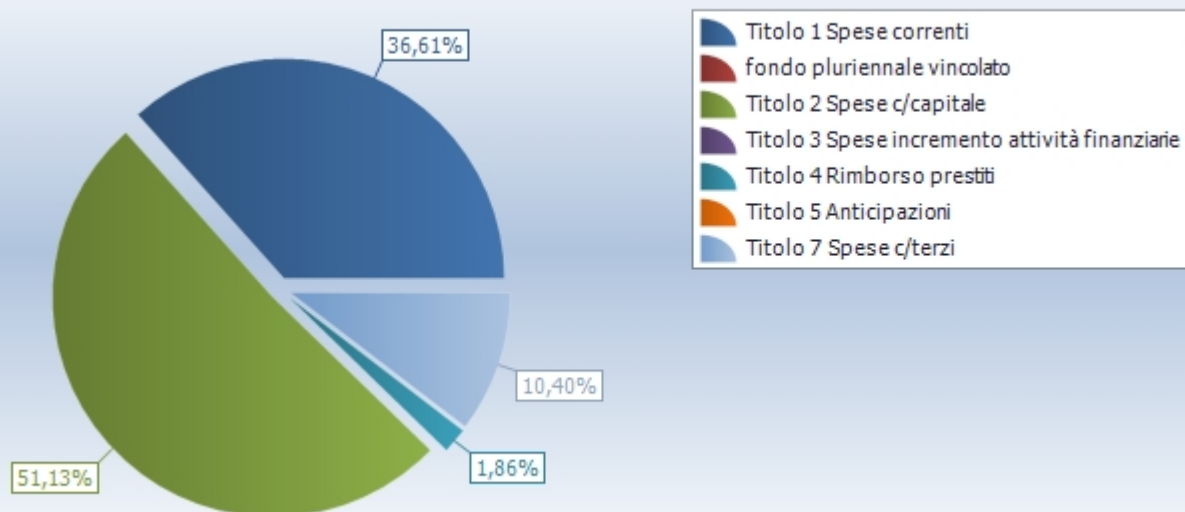
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		968.878,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione	78.236,05		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	33.117,28				
Titolo 1 Entrate correnti	729.680,84	712.642,00	Titolo 1 Spese correnti	1.325.104,34	1.317.715,51
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	529.887,76	782.442,70			
Titolo 3 Entrate tributarie	59.890,22	59.324,47	Titolo 2 Spese c/capitale	1.850.851,26	1.397.296,30
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.832.873,44	595.153,54	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.152.332,26	2.149.562,71	Totale spese finali	3.175.955,60	2.715.011,81
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	67.359,60	67.359,60
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	376.362,50	376.192,00	Titolo 7 Spese c/terzi	376.362,50	421.113,76
Totale entrate dell'esercizio	3.528.694,76	2.525.754,71	Totale spese dell'esercizio	3.619.677,70	3.203.485,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.640.048,09	3.494.632,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.619.677,70	3.203.485,17
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	20.370,39	291.147,78
TOTALE A PAREGGIO	3.640.048,09	3.494.632,95	TOTALE A PAREGGIO	3.640.048,09	3.494.632,95

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di € 20.370,39

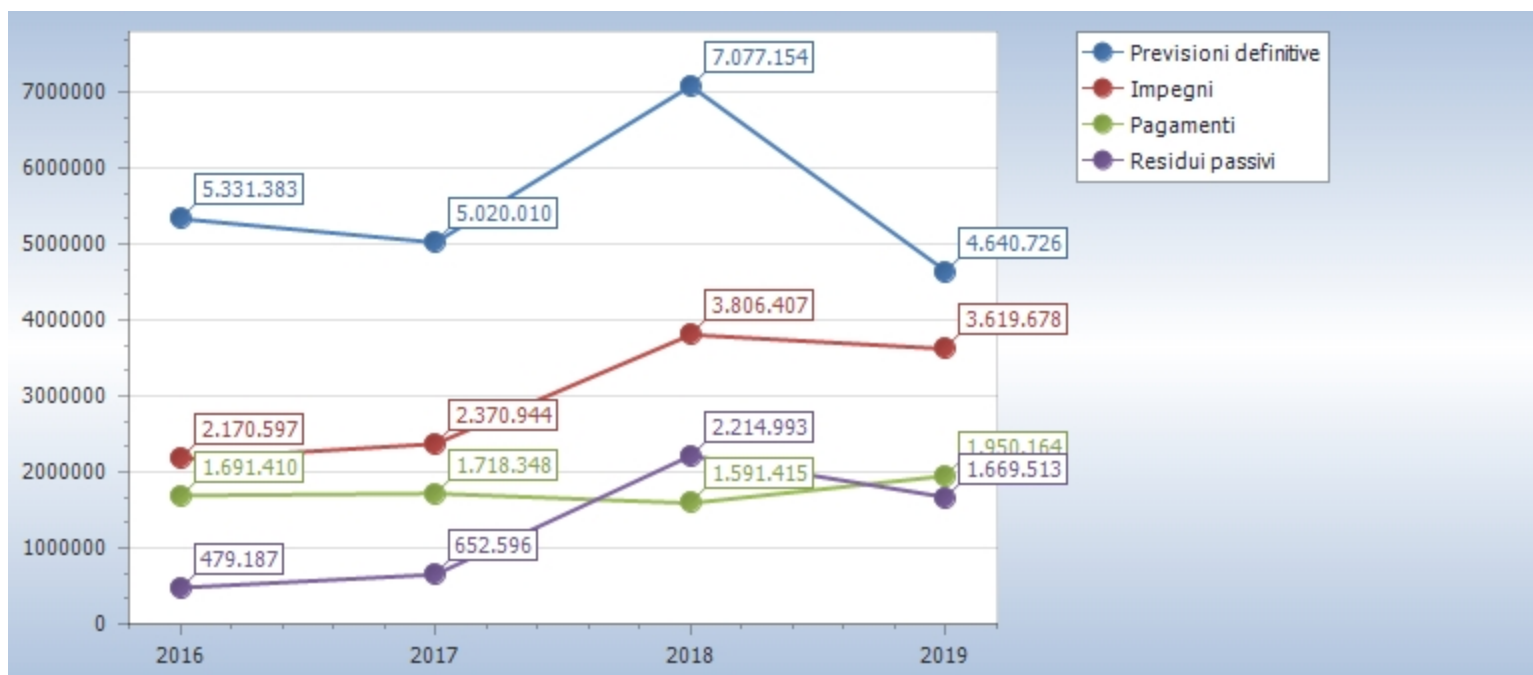
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.319.458,82

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.325.104,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.638,45
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.359,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-125.643,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.176,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-118.467,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-118.467,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-32.724,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-85.742,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	62.060,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	33.117,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.832.873,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.850.851,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.638,45

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		129.837,91
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		129.837,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		129.837,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.370,39
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11.370,39
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-32.724,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		44.095,25
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-118.467,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.176,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-32.724,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-92.918,71

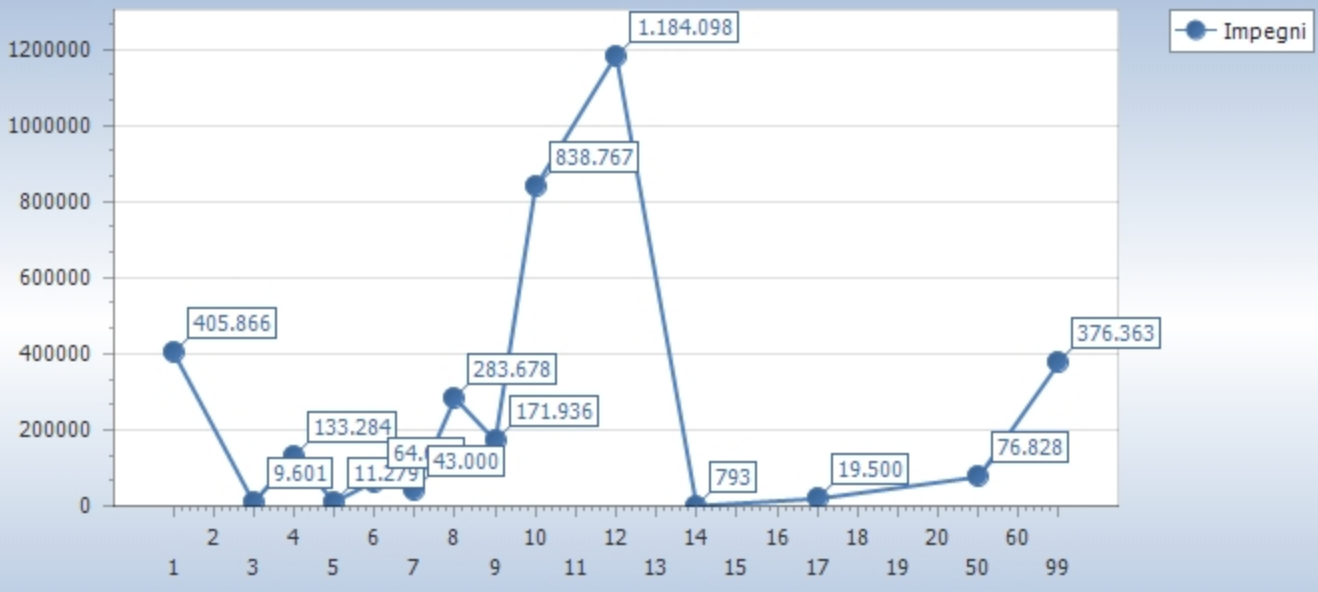
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	1.492.712,48	1.325.104,34	88,77	1.189.721,80	89,78	135.382,54
2. Spese in conto capitale	2.121.893,48	1.850.851,26	87,23	316.720,38	17,11	1.534.130,88
3. Spese per incremento attività finanziarie	4.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	67.359,60	67.359,60	100,00	67.359,60	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	333.679,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Uscite per conto terzi e partite di giro	620.198,00	376.362,50	60,68	376.362,50	100,00	0,00
Totale	4.640.725,96	3.619.677,70	78,00	1.950.164,28	53,88	1.669.513,42



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	465.505,65	405.866,38	87,19	389.676,40	96,01	16.189,98
03 Ordine pubblico e sicurezza	15.605,00	9.600,99	61,53	9.581,99	99,80	19,00
04 Istruzione e diritto allo studio	140.140,00	133.283,72	95,11	32.789,77	24,60	100.493,95
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	34.317,47	11.278,75	32,87	11.278,75	100,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.000,00	64.685,50	99,52	62.085,50	95,98	2.600,00
07 Turismo	43.000,00	43.000,00	100,00	33.908,70	78,86	9.091,30
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	440.562,22	283.678,44	64,39	229.822,44	81,02	53.856,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	195.927,90	171.936,25	87,75	161.506,39	93,93	10.429,86
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	900.038,28	838.766,75	93,19	166.686,26	19,87	672.080,49
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.235.542,40	1.184.097,66	95,84	379.344,82	32,04	804.752,84
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.050,00	793,00	75,52	793,00	100,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.800,00	19.500,00	93,75	19.500,00	100,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	47.148,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	77.327,76	76.827,76	99,35	76.827,76	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	333.679,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	620.198,00	376.362,50	60,68	376.362,50	100,00	0,00
Totale	4.640.725,96	3.619.677,70	78,00	1.950.164,28	53,88	1.669.513,42

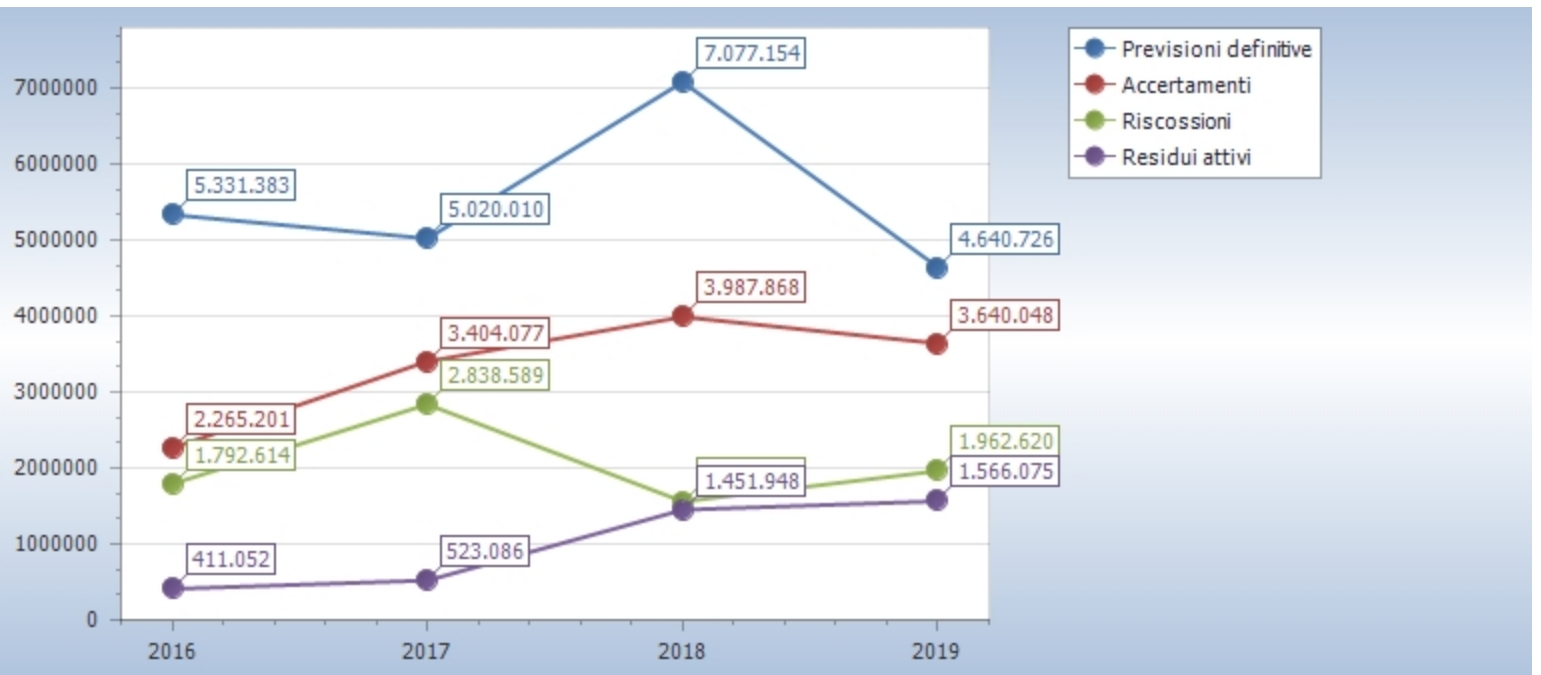


Codice missioni - Impegni

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	405.012,38	854,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	9.600,99	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	37.305,72	95.978,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	11.278,75	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.338,00	30.347,50	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	283.678,44	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	169.297,80	2.638,45	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	161.411,88	677.354,87	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	464.097,66	720.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	793,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	9.468,16	0,00	0,00	67.359,60	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.325.104,34	1.850.851,26	0,00	67.359,60	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	111.353,33	111.353,33	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	748.283,48	729.680,84	97,51	671.742,32	92,06	57.938,52
2. Trasferimenti correnti	733.326,35	529.887,76	72,26	491.731,80	92,80	38.155,96
3. Entrate extratributarie	71.286,20	59.890,22	84,01	40.823,79	68,16	19.066,43
4. Entrate in conto capitale	2.022.599,20	1.832.873,44	90,62	382.129,64	20,85	1.450.743,80
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	333.679,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	620.198,00	376.362,50	60,68	376.192,00	99,95	170,50
Totale	4.640.725,96	3.640.048,09	78,44	1.962.619,55	53,92	1.566.075,21



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 14/05/2020, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	115.642,65	0,00	23.406,69	-23.406,69	92.235,96	40.899,68	51.336,28
2	Trasferimenti correnti	375.513,29	0,00	84.145,51	-84.145,51	291.367,78	290.710,90	656,88
3	Entrate extratributarie	41.784,58	0,00	6.956,32	-6.956,32	34.828,26	18.500,68	16.327,58
4	Entrate in conto capitale	1.903.025,54	0,00	0,00	0,00	1.903.025,54	213.023,90	1.690.001,64
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.974,83	0,00	0,00	0,00	3.974,83	0,00	3.974,83
Totale		2.439.940,89	0,00	114.508,52	-114.508,52	2.325.432,37	563.135,16	1.762.297,21

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	172.823,43	0,00	28.843,66	-28.843,66	143.979,77	127.993,71	15.986,06
2	Spese in conto capitale	2.608.248,13	0,00	4.965,40	-4.965,40	2.603.282,73	1.080.575,92	1.522.706,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.149,25	0,00	0,00	0,00	3.149,25	0,00	3.149,25
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	64.172,81	0,00	0,00	0,00	64.172,81	44.751,26	19.421,55
Totale		2.848.393,62	0,00	33.809,06	-33.809,06	2.814.584,56	1.253.320,89	1.561.263,67

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare,

in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...] ”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Gorgoglione ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock dei residui attivi di parte corrente presenta un saldo rientrante per la maggior parte nella normalità di gestione, in particolare per i tributi comunali che vengono incassati nell'esercizio successivo conservando l'accertamento al 31/12/2019 di pari importo. Altri residui attivi, quali la TARI vengono seppure di importi esigui, vengono conservati in quanto afferenti alla copertura, a carico dei cittadini utenti, dei costi del servizio annuale come da piano finanziario redatto per ogni annualità. I residui attivi di parte investimento vengono conservati per gli importi da riscuotere da altri soggetti pubblici per lavori in corso di ultimazione.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	14.950,44	100.692,21	115.642,65
2	Trasferimenti correnti	50.000,00	52.884,80	44.965,00	45.900,00	181.763,49	375.513,29
3	Entrate extratributarie	3.770,38	1.216,15	5.573,76	9.885,91	21.338,38	41.784,58
4	Entrate in conto capitale	335.970,10	158.303,55	5.834,37	258.738,60	1.144.178,92	1.903.025,54

9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	3.974,83	3.974,83
Totale		389.740,48	212.404,50	56.373,13	329.474,95	1.451.947,83	2.439.940,89

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	1.186,82	18.205,47	5.716,90	24.818,57	122.895,67	172.823,43
2	Spese in conto capitale	6.347,27	329.312,70	1.586,15	243.077,60	2.027.924,41	2.608.248,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	3.149,25	0,00	3.149,25
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	64.172,81	64.172,81
Totale		7.534,09	347.518,17	7.303,05	271.045,42	2.214.992,89	2.848.393,62

LA GESTIONE DI CASSA

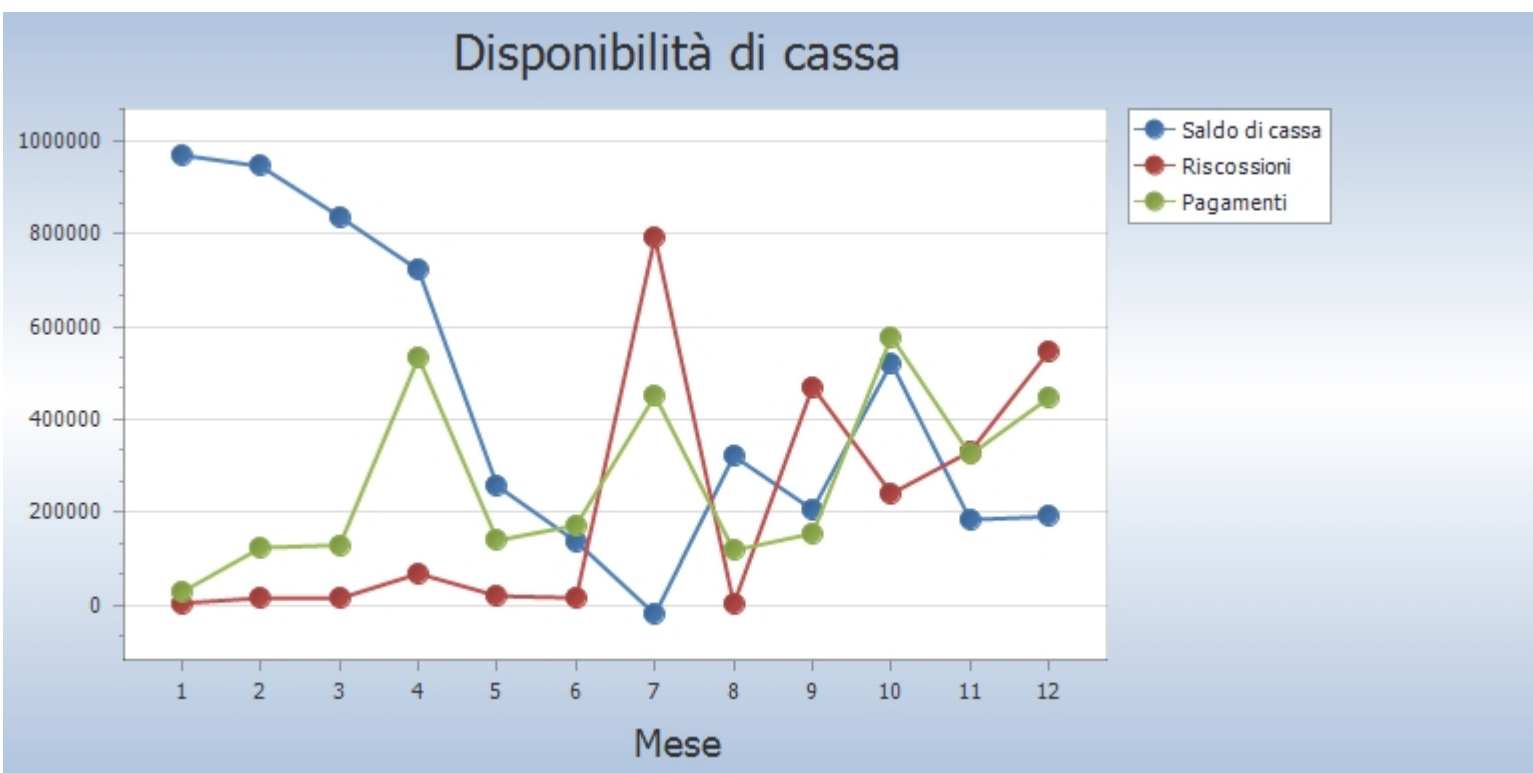
La gestione di cassa, in assenza di osservazioni da parte della Corte dei Conti, non rappresenta una seria criticità sulla gestione amministrativa dell'Ente, ma si deve comunque porre attenzione.

Anche per l'esercizio 2019, così come avvenuto negli anni precedenti, l'ente ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria, che al 31 dicembre risulta tutta rimborsata.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Gorgoglione: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di questa Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Gorgoglione ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	33	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)		33	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	730	713
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	530	782
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	60	59
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.833	595
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.325	1.318
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	62	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.263	1.318
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.851	1.397
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	62	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.789	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		134	
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)		
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		134	-566

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016	(-)	
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2)		
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017	(-)	
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)		
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(-)	
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)		
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9)	(-)	
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q)		134

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007 - all'art. 1 commi 557 - 557 bis - 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Nel corso del 2017 la spesa di personale del Comune di Gorgoglione è illustrata dalla seguente tabella:

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per euro 78.236,05 destinato a spese correnti

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Gorgoglione è illustrata dalla seguente tabella:

[Indicatore Personale Spese Correnti]

Spesa personale pro-capite

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa personale	350.424,58		345.128,74		359.492,56	
Popolazione	954	367,32	954	361,77	0	0,00



L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019

L'Ente non ha provveduto alla redazione dello Stato Patrimoniale, in quanto Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto esonerato da tale obbligo.

LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione che comprende, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Gorgoglione, lì 13/05/2020

IL SINDACO
Avv. Carmine NIGRO